



XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO C)

PRIMA LETTURA (*ISap 9,13-18*)

Chi può immaginare che cosa vuole il Signore?

Dal libro della Sapienza

Quale, uomo può conoscere il volere di Dio?
Chi può immaginare che cosa vuole il Signore?

I ragionamenti dei mortali sono timidi
e incerte le nostre riflessioni,
perché un corpo corruttibile appesantisce l'anima

e la tenda d'argilla opprime una
mente piena di preoccupazioni.

A stento immaginiamo le cose
della terra,
scopriamo con fatica quelle a
portata di mano;

ma chi ha investigato le cose del
cielo?

Chi avrebbe conosciuto il tuo volere,

se tu non gli avessi dato la sapienza

e dall'alto non gli avessi inviato il tuo santo
spirito?

Così vennero raddrizzati i sentieri di chi è sulla
terra;

gli uomini furono istruiti in ciò che ti è gradito
e furono salvati per mezzo della sapienza».

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 89*)

**Rit: Signore, sei stato per noi un rifugio di
generazione in generazione.**

Tu fai ritornare l'uomo in polvere,

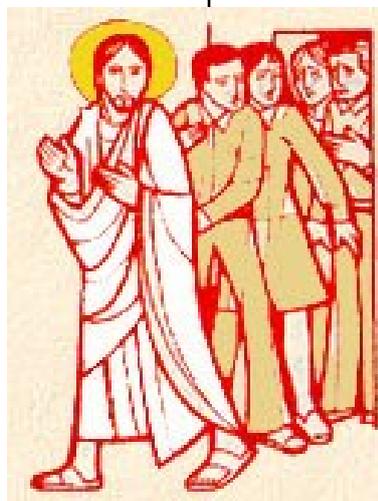
quando dici: «Ritornate, figli dell'uomo».

Mille anni, ai tuoi occhi,
sono come il giorno di ieri che è passato,
come un turno di veglia nella notte.

SECONDA LETTURA (*Fm 1,9-10.12-17*)

Accoglilo non più come schiavo, ma come fratello carissimo.

Dalla lettera a Filèmon



Carissimo, ti esorto, io, Paolo, così
come sono, vecchio, e ora anche
prigioniero di Cristo Gesù. Ti prego
per Onèsimo, figlio mio, che ho
generato nelle catene. Te lo rimando,
lui che mi sta tanto a cuore.

Avrei voluto tenerlo con me perché
mi assistesse al posto tuo, ora
che sono in catene per il Vangelo.
Ma non ho voluto fare nulla senza
il tuo parere, perché il bene che fai
non sia forzato, ma volontario.

Per questo forse è stato separato da
te per un momento: perché tu lo riavessi per
sempre; non più però come schiavo, ma molto
più che schiavo, come fratello carissimo, in
primo luogo per me, ma ancora più per te, sia
come uomo sia come fratello nel Signore.
Se dunque tu mi consideri amico, accoglilo
come me stesso.

Parola di Dio

(Continua da pagina 1)

Canto al Vangelo (Sal 118,135)

Alleluia, alleluia.

Fa' risplendere il tuo volto sul tuo servo e insegnami i tuoi decreti.

Alleluia.

VANGELO (Lc 14,25-33)

Chi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo.

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, una folla numerosa andava con Gesù. Egli si voltò e disse loro:

«Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo.

Colui che non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo.

Chi di voi, volendo costruire una torre, non siede prima a calcolare la spesa e a vedere se ha i mezzi per portarla a termine? Per evitare che, se getta le fondamenta e non è in grado di finire il lavoro, tutti coloro che vedono comincino a deriderlo, dicendo: "Costui ha iniziato a costruire, ma non è stato capace di finire il lavoro".

Oppure quale re, partendo in guerra contro un altro re, non siede prima a esaminare se può affrontare con diecimila uomini chi gli viene incontro con ventimila? Se no, mentre l'altro è ancora lontano, gli manda dei messaggeri per chiedere pace.

Così chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo».

Parola del Signore

AVVISI 4 SETTEMBRE 2022

XXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO

Messaggio felice ma non facile

1. Dal mese di Settembre, riprendono i soliti orari delle messe: feriali 08:30 e 18:30, festive 08:30 - 10:00 - 11:30 e 18:30.
2. La parrocchia, dopo le vacanze, si sta attivando con la ripresa di tutte le attività; sono già aperte le iscrizioni per le catechesi delle Confessioni, Prime Comunioni e Cresime.

